

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	CODICI	12/00088405		ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

PROVINCIA E COMUNE: **RI - FARA SABINA**

LUOGO: **Colle Acuziano**

OGGETTO: **Torre Baccelli**

CATASTO: **F. 3, partic. 49**

CRONOLOGIA:

AUTORE:

DEST. ORIGINARIA: **Torre**

USO ATTUALE: **Nessuno**

PROPRIETA': **Proprietà privata: Salustri Galli**

VINCOLI  
 LEGGI DI TUTELA: **P.F. app. con decr. intern. del 23 luglio 1960**  
 P.R.G. E ALTRI: **Vincolo paesistico, legge 1497/1939 D.M. del 9/10/1969 G.Uff. N° 272 del 25/10/1969**

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: **Quadrata**

COPERTURE:

VOLTE o SOLAI:

SCALE:

TECNICHE MURARIE: **Pietra non squadrata a vista**

PAVIMENTI:

DECORAZIONI ESTERNE:

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE:

DESCRIZIONE:

Sita alle pendici del Colle Acuziano, in un suggestivo ambiente naturale, la torre è isolata nella campagna.

In stato di abbandono totale, e ridotta oggi a rudere.

La torre è circondata da una fitta vegetazione, che lascia in taluni punti intravedere i resti dell'antico castello di Pomonte, del quale la torre costituiva l'antico fortilizio. A pianta quadrata, è costruita interamente in pietra non squadrata a vista, e sul fronte meglio conservato, è ancora oggi visibile la apertura di una feritoia.

L'accesso principale è di difficile individuazione a causa dell'avanzato stato di degrado della costruzione (le macerie hanno ingombrato la base) e per l'alta vegetazione spontanea, ma è possibile supporre l'esistenza di un ulteriore livello ormai interrato.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Facente parte un tempo dell'antico castello di Pomonte.

Di epoca medievale, l'antica torre oggi ormai ridotta ad un rudere, fu in origine un avanzato posto fortificato della vicina badia.

---

SISTEMA URBANO: Sulle pendici di una collina

---

RAPPORTI AMBIENTALI: Isolata nella campagna, in stretta relazione con l'Abazia di Farfa e il convento di S. Martino

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

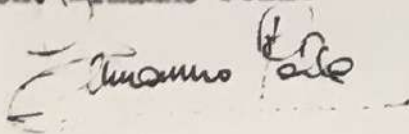
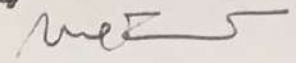
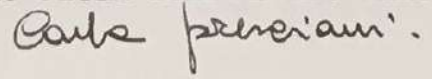
BIBLIOGRAFIA:

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 10/9/77						DATA DI RILEVAMENTO 8/10/77						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE																		
COPERTURE							X											
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI																		
DECORAZIONI							X											
PARAMENTI																		
INTONACI INT.																		
INFISSI							X											

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Foglio 3, rapp. 1: 2000 (all. n. 1)	FOTOGRAFIE:  A.F.C. S.B.A.A. del Lazio Inv. Negativi N° 4094
FOTOGRAFIE:  Veduta dalla strada (all. n. 2)	
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI: Archivio di Stato - Roma Catasto Gregoriano, Fara (Rieti) mappa 155 e brogliardo
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....): All. n. 3, vecchia scheda A del 1977, compilata da: Arch. Luigi Caruso e Dott. Giovanni Caruso

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Correzione e integrazione Arch. Ermanno POLLA  	VISTO DEL SOPRINTENDENTE: (Ing. Giovanni DI GESO) SOPRINTENDENTE VICARIO F.F. (dr. Arch. Maria Grazia LIQUORI Ferretti)  	REVISIONI: Arch. Carla BRESCIANI: Anno 1981  
DATA: Anno 1981		